



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO 23103 “Progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativo” intervento 7–sistema segnaletico innovativo finanziato dal Ministero del Turismo. Det a contrarre ex art 192 dlgs 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs 36/23. Affidamento diretto dei lavori di restauro di segnaletica e totem a Venezia CS ex art 50 c 1, let b dlgs 36/23 alla ditta F.lli Cavalletto e approvazione progetto esecutivo. Impegno di spesa di € 30.907,14 (ofc). Atto da pubblicare

*Proposta di determinazione (PDD) n. 2036* del 20/09/2024

*Determinazione (DD) n. 2317* del 25/11/2024

*Fascicolo 2024.XI/2/1.2 "Viabilità Venezia Centro Storico ed isole mobilità acqua energia impianti"*

*Sottofascicolo 6 "Servizio Opere Strategiche VE CSI (TONETTO)"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 13/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 22/11/2024.



*Responsabile Unico del Progetto: arch. cons. Cristian Tonetto*  
*Responsabile dell'istruttoria: dott ssa Sara Puppini*

PDD 2036 del 20/09/2024.

Fascicolo n. 2024/XI.1/2-6

Oggetto: NO 23103 "Progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativo" intervento 7–sistema segnaletico innovativo finanziato dal Ministero del Turismo. Det a contrarre ex art 192 dlgs 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs 36/23. Affidamento diretto dei lavori di restauro di segnaletica e totem a Venezia CS ex art 50 c 1, let b dlgs 36/23 alla ditta F.Ili Cavalletto e approvazione progetto esecutivo. Impegno di spesa di € 30.907,14 (ofc). Atto da pubblicare.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026,
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie

sottosezioni tra le quali la sottosezione “*Performance*”, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con d.G.C. n.18 del 29/02/2024 è stata approvata la prima variazione del Bilancio di di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con d.G.C. n. 33 del 13 giugno 2024 è stata approvata la seconda variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con D.C.C. 55 del 13/06/2024 è stata approvata la terza variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato;

**Visti:**

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “*Codice di comportamento interno*”, che “*ha sostituito ogni precedente*”, come da ultimo modificato con d.G.C.

n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al “Codice di comportamento interno”;

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*”, e l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”.

**Premesso altresì che:**

**Dato atto che** i lavori di cui all’oggetto debbono qualificarsi come lavori di manutenzione ordinaria e conformemente a quanto disposto dall’art. 41, co. 5, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/ 2023, è stato omesso il primo livello di progettazione e che il progetto esecutivo, da approvare con il seguente atto, contiene gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso, ossia:

1. relazione tecnica illustrativa
2. computo metrico estimativo
3. elaborati grafici
4. foglio condizioni

**Richiamati:**

- l’art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l’art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando “*l’oggetto,*

*l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”;*
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *“Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”;*
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo del Comune di Venezia 2023, approvato con d.G.C. n. 71 del 29 marzo 2023;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti*

*locali* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto necessario** procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di restauro di segnaletica e totem a Venezia CS e in particolare nell'Isola di S. Marco ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36/2023;

**Ritenuto opportuno**, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alla categoria OS6, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 25.840,20 (o.f.e.) di cui € 516,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

#### **Visto che**

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 429489 del 03/09/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la seguente società FRATELLI CAVALLETTO SRL (c.f./P.iva: 04384110278) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 25.323,80 (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 516,40 (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, a corpo e a misura;

- la società FRATELLI CAVALLETTO SRL, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 30.907,14 (o.f.c.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 30/05/2024 e acquisita agli atti con PG 453219 del 17/09/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

**Dato atto che**, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

**Dato atto che** la società FRATELLI CAVALLETTO SRL, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

**Accertato** il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in

lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, alla società FRATELLI CAVALLETTO srl (c.f./P.iva: 04384110278) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate

**Considerato che:**

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 30.907,14 (o.f.c), IVA 22%
- la succitata spesa di € 30.907,14 (o.f.c.) troverà copertura, con la prossima variazione di bilancio, in corso di approvazione, a Bilancio 2024 al cap. 24622/109 "Beni immobili", cod. Gest. 999 "Beni immobili n.a.c.", spesa finanziata con Avanzo vincolato da contributi a carico dello Stato applicato a Bilancio 2024.

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che** in data 31/12/2022 è stata introitata al cap. 200188/246 la somma di € 2.828.000,00 a titolo di acconto versato dal Ministero del Turismo su progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione flussi turistici (acc.to n° 7024/2022) e che tale somma ha costituito avanzo di amministrazione vincolato;

**visto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cons. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina PG 618866 del 29/12/2023 a firma del dirigente arch. Alberto Chinellato;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Sara Puppini;

**Vista** la dichiarazione del RUP, arch. Cons. Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 467837 del 25/09/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non

sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

### **Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

### **Dato atto che:**

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

## DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di restauro della segnaletica turistica e totem a Venezia CS e in particolare nell'isola di san Marco a Venezia;
  - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di N.O. 23103 "progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativo" intervento 7 – sistema segnaletico innovativo finanziato dal Ministero del Turismo.;
  - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello foglio condizioni allegato;
  - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni accettato dall'impresa in sede di offerta;
  - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società FRATELLI CAVALLETTO srl (c.f./P.iva: 04384110278) i lavori di restauro della segnaletica TURISTICA E TOTem a san Marco a Venezia, alle condizioni previste nel foglio condizioni precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della società FRATELLI CAVALLETTO srl la spesa complessiva presunta di € 30.907,14 (ofc), la cui lavorazione sarà resa entro 60 giorni dalla stipula del contratto - CIG B324D546B9/CUP F44H22000780001;

5. di dare atto che con la prossima variazione di bilancio in corso di approvazione si provvederà alla corretta imputazione contabile e quindi la succitata spesa di € 30.907,14 (ofc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 24622/109 “Beni immobili”, cod. Gest. 999 “Beni immobili n.a.c.”, spesa finanziata con Avanzo vincolato da contributi a carico dello Stato applicato a Bilancio 2024;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N11 – viabilità – tipologia 2 – manutenzione ordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 301 della categoria Procedure di Capitalizzazione”
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di approvare gli elaborati del progetto esecutivo citati in premessa ed allegati al seguente provvedimento
9. di incaricare l’Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l’art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

#### **IL DIRIGENTE**

arch. Alberto Chinellato

*atto firmato digitalmente (\*)*

#### **Allegati:**

- offerta del 17/09/2024 PG 453219 (oscurata);
- foglio condizioni siglato per accettazione oscurata
- relazione tecnica
- computo metrico estimativo

- elaborati grafici
- foglio condizioni

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2036

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



### FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

**OGGETTO:** N.O. 23103 "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" - PF23038 intervento 7" - progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativo" - Intervento di **lavori di restauro di segnaletica e totem a Venezia centro storico** - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

**CUP: F44H22000780001 - CIG: .....**

#### ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori **di restauro di segnaletica e totem**. In particolare le lavorazioni richieste constano delle seguenti prestazioni:

- 1) il trasporto di nr. 20 Totem in officina;
- 2) lo smontaggio lastre informative degradate;
- 3) lo smontaggio delle lamiera a scatola del Totem;
- 4) la sostituzione barre di fissaggio Totem con nuove barre in acciaio inossidabile M14;
- 5) pulizie generale telaio;
- 6) pulizia ed eventuale stucco pedistallo in pietra;
- 7) la fornitura e il fissaggio delle nuove scatole in lamiera in acciaio inossidabile spessore 1 mm con finiture scotch-brit con le misure di 180x50 cm. per 2 lati per 14 totem;
- 8) la fornitura e il fissaggio delle nuove scatole in lamiera in acciaio inossidabile spessore 1 mm con finiture scotch-brit con le misure di 180x70 cm. per 2 lati per 6 totem;
- 9) il fissaggio delle nuove lastre informative o pannelli DiBond spazzolato BUTLERFINISH su 20 Totem;
- 10) il trasporto e la ricollocazione nel sito originale dei totem restaurati come da planimetria allegata.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante: il prezzario del Comune di Venezia e quello della Regione Veneto 2024 e con analisi nuovi prezzi.

**--> per centro storico di Venezia e isole limitrofe:** l'applicazione dei prezzi del Prezzario del Comune di Venezia 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del giorno 11 giugno 2024, che costituisce aggiornamento per l'anno 2024 del Prezzario 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 comma 13 del d.lgs. n. 36/2023 e in attuazione a quanto disposto dall'Allegato A - Relazione illustrativa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), secondo i criteri ivi stabiliti, come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura da assoggettare a ribasso d'asta	€ 25.323,80
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 516,40

Importo (A+B) al lordo del ribasso	€ 25.840,20 (o.f.e.).
------------------------------------	-----------------------



#### ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

#### ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è **pari a 60 giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori.**

#### ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% al completamento delle lavorazioni di cui al punto n. 10.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

#### ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezias.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.



6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30 (trenta), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

#### ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici: \_\_\_\_\_.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

*3 bis* Le seguenti prestazioni fornitura in opera di ferro lavorato possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire le specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

#### ART. 8 - ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9



gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.

In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

#### ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

#### ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

#### ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali].



#### ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <[www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)>.

#### ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.
3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è l'Industria Metalmeccanici.



In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### ART. 13 BIS - CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

#### ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

#### ART.15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art.



47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

**ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE**

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

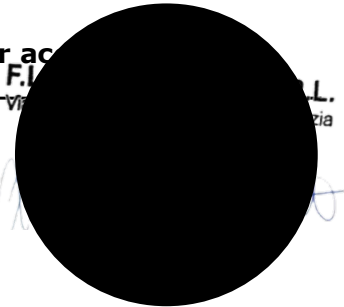
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia - Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

**Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.**

**Luogo e data**

Marghera Venezia, 12/09/2024

**Firma per accettazione**

  
F.L.  
L.  
zia



# CITTA' DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed Isole, Mobilità e Trasporti, Energia Impianti  
Opere Strategiche Venezia Centro Storico ed Isole

OGGETTO:

## Restauro TOTEM in piazza San Marco



IL TECNICO:

(Arch. M. Amin Al Ahdab)

IL RUP:

(Arch. Cons. Cristian Tonetto)

IL DIRGENTE:

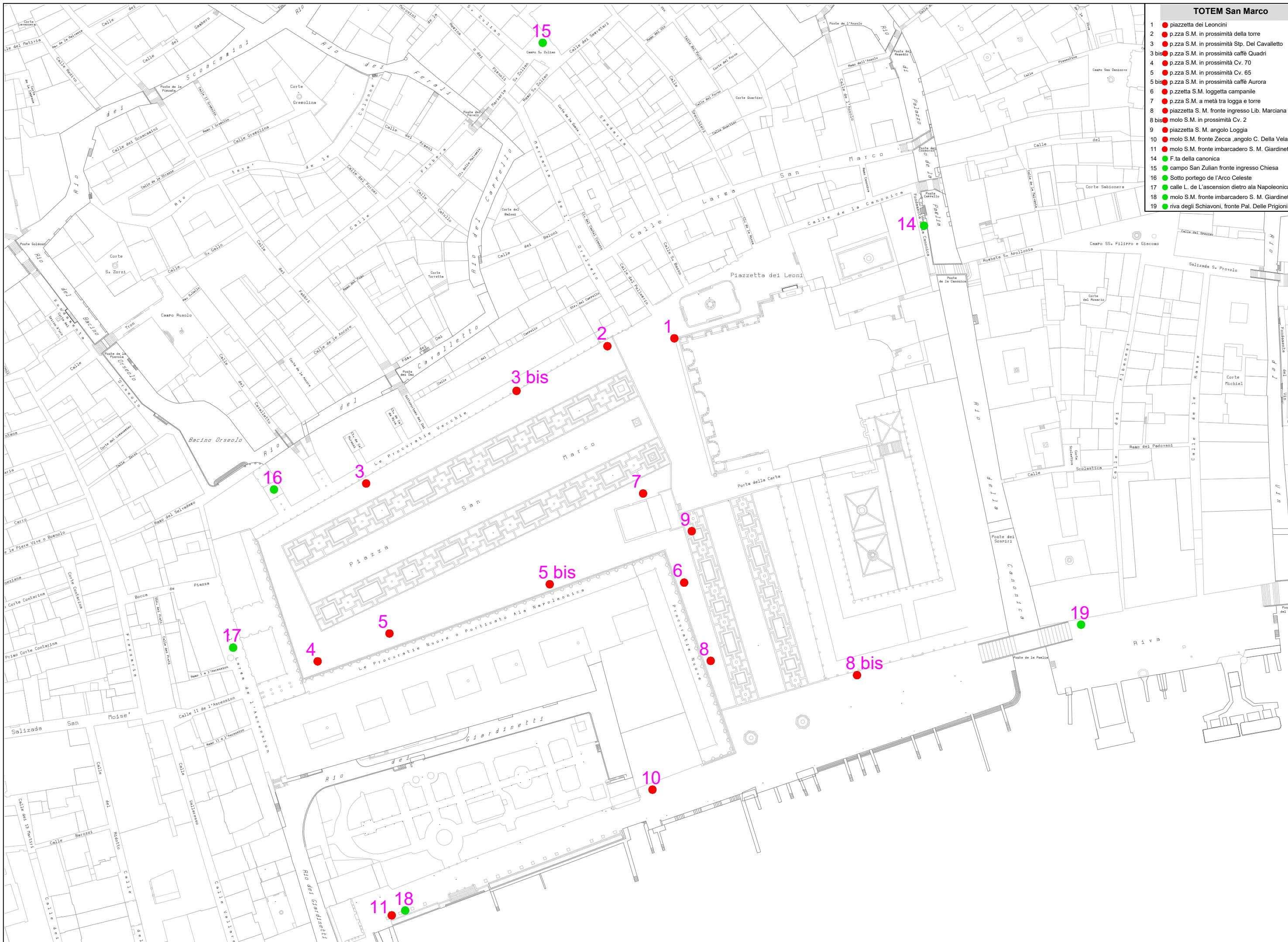
(Arch. Alberto Chinellato)

Tav. N.	descrizione tavola	scala	data
1	Inquadramento Totem Centro Storico		
2	Rilievo fotografico 20 Totem		
3	Rilievo metrico		

osservazioni:

aggiornato al 24/07/2024

Città di Venezia



**TOTEM San Marco**

- 1 ● piazzetta dei Leoncini
- 2 ● p.zza S.M. in prossimità della torre
- 3 ● p.zza S.M. in prossimità Stp. Del Cavalletto
- 3 bis ● p.zza S.M. in prossimità caffè Quadri
- 4 ● p.zza S.M. in prossimità Cv. 70
- 5 ● p.zza S.M. in prossimità caffè Aurora
- 5 bis ● p.zza S.M. in prossimità caffè Aurora
- 6 ● piazzetta S.M. loggetta campanile
- 7 ● p.zza S.M. a metà tra loggia e torre
- 8 ● piazzetta S. M. fronte ingresso Lib. Marciana
- 8 bis ● molo S.M. in prossimità Cv. 2
- 9 ● piazzetta S. M. angolo Loggia
- 10 ● molo S.M. fronte Zecca ,angolo C. Della Vela
- 11 ● molo S.M. fronte imbarcadere S. M. Giardinetti
- 14 ● F.ta della canonica
- 15 ● campo San Zulian fronte ingresso Chiesa
- 16 ● Sotto portego de l'Arco Celeste
- 17 ● calle L. de L'ascension dietro ala Napoleonica
- 18 ● molo S.M. fronte imbarcadere S. M. Giardinetti
- 19 ● riva degli Schiavoni, fronte Pal. Delle Prigioni



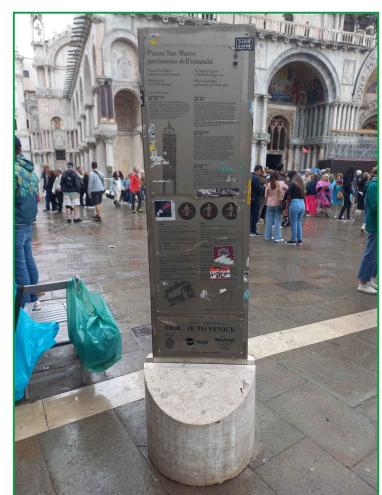
**TOTEM San Marco**

- 1 ● piazzetta dei Leoncini
- 2 ● p.zza S.M. in prossimità della torre
- 3 ● p.zza S.M. in prossimità Stp. Del Cavalletto
- 3 bis ● p.zza S.M. in prossimità caffè Quadri
- 4 ● p.zza S.M. in prossimità Cv. 70
- 5 ● p.zza S.M. in prossimità Cv. 65
- 5 bis ● p.zza S.M. in prossimità caffè Aurora
- 6 ● piazzetta S.M. loggetta campanile
- 7 ● p.zza S.M. a metà tra loggia e torre
- 8 ● piazzetta S. M. fronte ingresso Lib. Marciana
- 8 bis ● molo S.M. in prossimità Cv. 2
- 9 ● piazzetta S. M. angolo Loggia
- 10 ● molo S.M. fronte Zecca ,angolo C. Della Vela
- 11 ● molo S.M. fronte imbarcadero S. M. Giardinetti
- 14 ● F.ta della canonica
- 15 ● campo San Zulian fronte ingresso Chiesa
- 16 ● Sotto portego de l'Arco Celeste
- 17 ● calle L. de L'ascension dietro ala Napoleonica
- 18 ● molo S.M. fronte imbarcadero S. M. Giardinetti
- 19 ● riva degli Schiavoni, fronte Pal. Delle Prigioni

● Totem Siti  
 ● 200 x 50 cm.  
 ● Totem d'ingresso  
 ● 200 x 70 cm.



1 ●



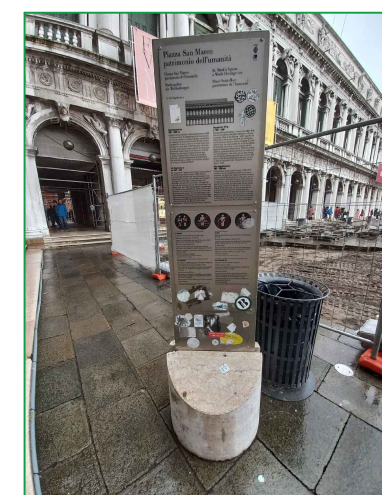
2 ●



3 ●



3 bis ●



4 ●



5 ●



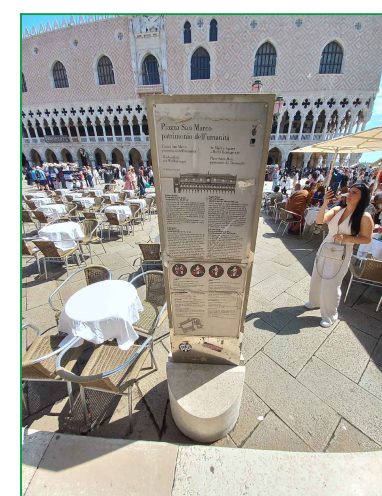
5 bis ●



6 ●



7 ●



8 ●



8 bis ●



9 ●



10 ●



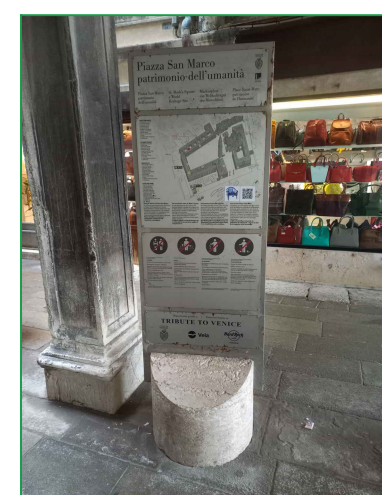
11 ●



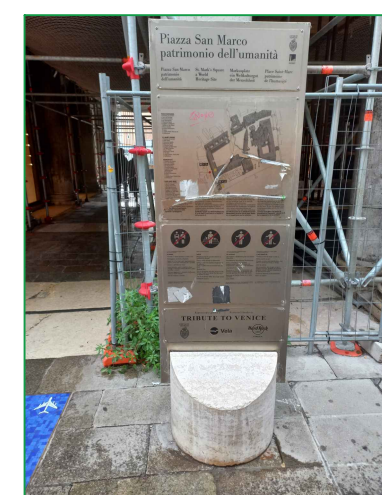
14 ●



15 ●



16 ●



17 ●



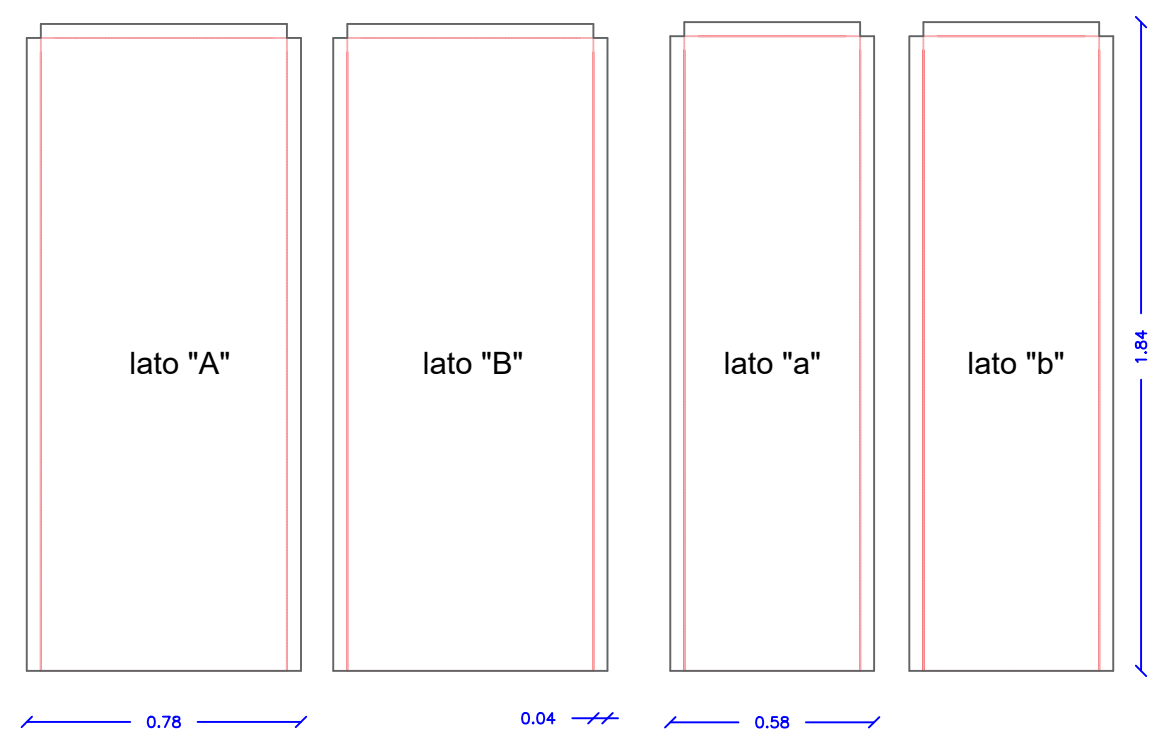
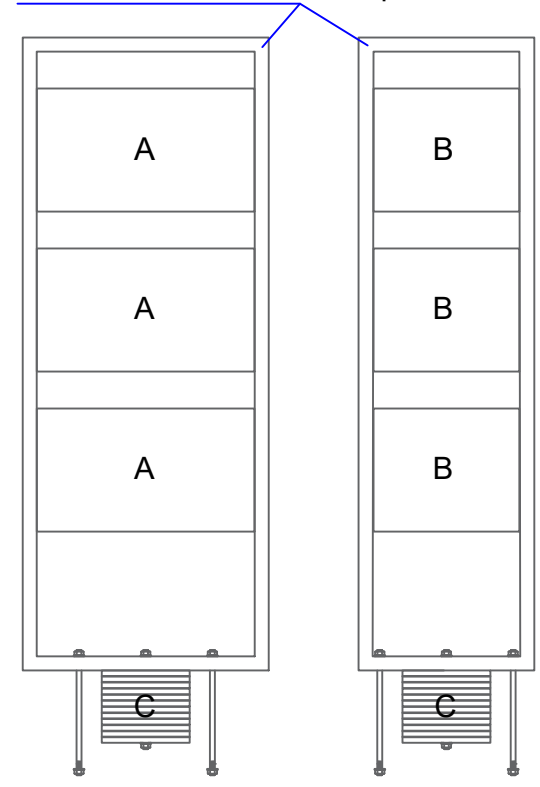
18 ●



19 ●

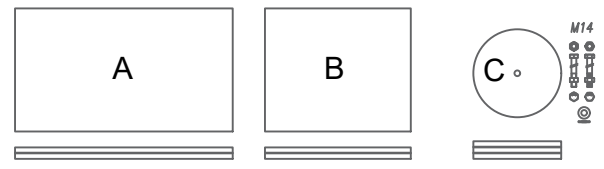
- 1 ● piazzetta dei Leoncini
- 2 ● p.zza S.M. in prossimità della torre
- 3 ● p.zza S.M. in prossimità Stp. Del Cavalletto
- 3 bis ● p.zza S.M. in prossimità caffè Quadri
- 4 ● p.zza S.M. in prossimità Cv. 70
- 5 ● p.zza S.M. in prossimità Cv. 65
- 5 bis ● p.zza S.M. in prossimità caffè Aurora
- 6 ● p.zza S.M. loggetta campanile
- 7 ● p.zza S.M. a metà tra loggia e torre
- 8 ● piazzetta S. M. fronte ingresso Lib. Marciana
- 8 bis ● molo S.M. in prossimità Cv. 2
- 9 ● piazzetta S. M. angolo Loggia
- 10 ● molo S.M. fronte Zecca ,angolo C. Della Vela
- 11 ● molo S.M. fronte imbarcadero S. M. Giardinetti
- 14 ● F.ta della canonica
- 15 ● campo San Zulian fronte ingresso Chiesa
- 16 ● Sotto portego de l'Arco Celeste
- 17 ● calle L. de L'ascension dietro ala Napoleonica
- 18 ● molo S.M. fronte imbarcadero S. M. Giardinetti
- 19 ● riva degli Schiavoni, fronte Pal. Delle Prigioni
- = informazione siti    ● = ingresso Piazza

Telaio in ferro zincato sez. piena 4x4 cm.



Lamiera con finiture scotch-brite spessore: 1 mm. in acciaio inox 316 L satinato, lato "A" e lato "B" .

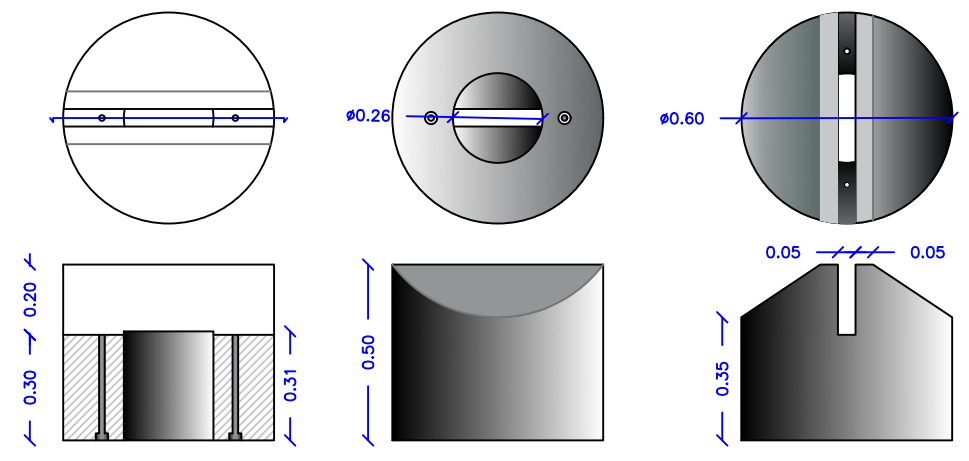
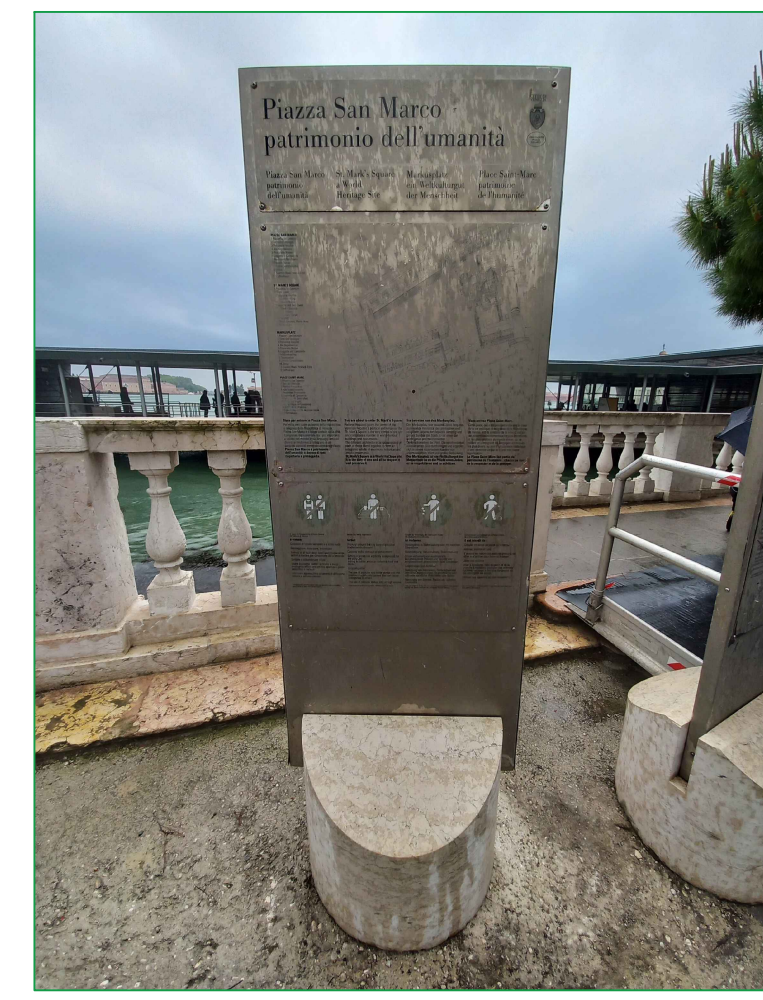
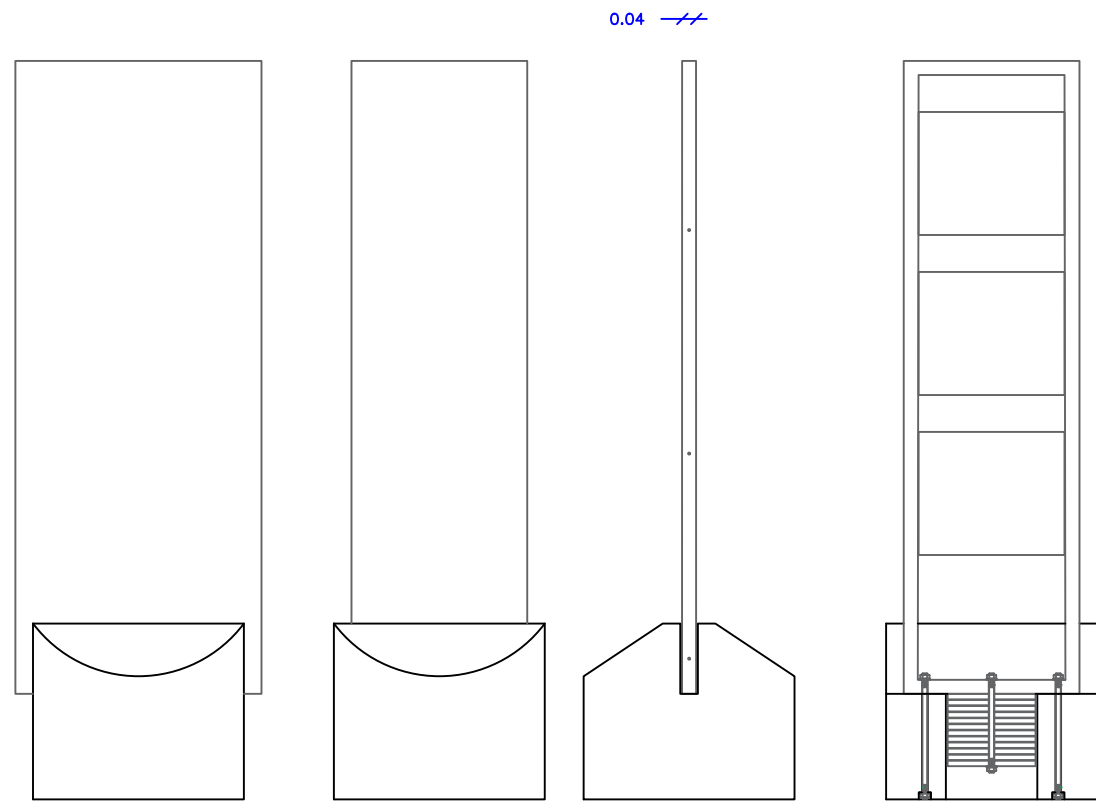
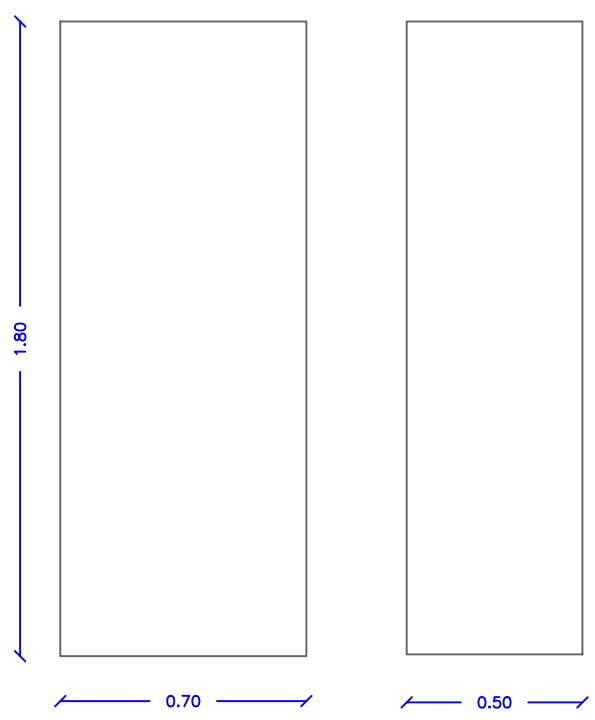
Totem d'Ingresso, larg. pannello 70 cm. =  $1.84 \times 0.78 \times 2 = 2.87$  mq. cad.  
 Totem Informativi, larg. pannello 50 cm. =  $1.84 \times 0.58 \times 2 = 2.13$  mq. cad.



A- Lastra doppia 35x62 cm. in ferro zincato sez. piena spessore 1.5 cm. cad.

B- Lastra doppia 35x41.5 cm. in ferro zincato sez. piena spessore 1.5 cm. cad.

C- 12 Dischi, gruppi da 3, dia. 25 cm. in ferro zincato, sez. piena spessore 1.5 cm. cad.



sez. A-A

Pedistallo cilindrico in pietra

Committente : Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici e Trasporto – Settore Viabilità Venezia CSI  
Mobilità Acquea Energia Impianti  
Opere Strategiche Venezia CSI

Lavori: RESTAURO TOTEM IN PIAZZA SAN MARCO

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Venezia, 15/07/2024

---

RUP

Arch. Cons. Cristian Tonetto

IL TECNICO

Arch. M. Amin Al Ahdab

Negli ultimi anni il settore turistico, è stato particolarmente colpito dalle crisi generata dalla pandemia Covid19 e la crisi energetica, per questo motivo, il Ministero del Turismo italiano in concerto con il Comune di Venezia hanno stabilito un obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano e valorizzare il patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO e migliorare la gestione dei flussi attraverso l'installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari.

Tra i molteplici obiettivi individuati per la riqualificazione turistica risultano anche i Totem informativi turistici, ubicati nell'area del centro storico di Venezia per la maggior parte collocati nell'area piazza San Marco, elementi importanti di arredo urbano e per l'orientamento e l'informazione turistica di base.

L'intervento N.O. 23103 "progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativo" intervento 7 – sistema segnaletico innovativo è finanziato dal Ministero del Turismo.

Tali elementi a causa delle intemperie ed atti vandalici, sono divenuti illeggibili anche per il distacco della pellicola, ruggine, adesivi e graffiti sulla maggior parti di essi.

Dopo aver individuato ed analizzato nel dettaglio gli elementi, si è giunto alla conclusione che:

- nr. 6 Totem(detti d'ingresso) di larghezza leggermente maggiore degli altri, sono di 1,80x0,70 m. distribuiti nelle aree d'ingresso alla piazza San Marco;
- nr. 14 Totem (detti informativi su i siti turistici) di larghezza minore 1,80 x 0,50 m. distribuiti nelle maggior parte all'interno della piazza San Marco;
- ogni Totem è composto da **basamento in pietra** a forma cilindrica, diametro: 0,60 m. ed altezza 0,50 m. con due tagli laterali inclinati e scanalatura centrale per alloggiare in parte il pannello metallico, dal basso sono presenti tre fori di cui due fori laterali diametro 20 mm. per passare le barre filettate in acciaio inox inossidabile M14 e per legare al telaio del totem, ed un foro centrale più grande di 26 cm. per collegare la terza barra filettata al telaio e sostenere i 12 dischi di ferro zincato spessore 15 mm. cadauno per dare stabilità al Totem. Tutti i 20 basamenti sono ben conservati e necessitano una pulizia superficiale;
- la seconda parte o il **pannello metallico** è composto da un telaio interno in ferro zincato forma rettangolare, sez. 4 x 4 cm. sezione piena, all'interno del quale sono alloggiati e saldati tre copie di lastre rettangolari di ferro zincate spessore 15 mm. cadauna per dare maggior peso e stabilità al pannello.
- alla base del telaio sono collocate tre barre metalliche filettate M14 d'acciaio inox, che attraversano il telaio ed i fori del basamento in pietra per essere ancorati con rondelle e bulloni all'estremità per legare il telaio metallico al basamento in pietra;
- il telaio viene chiuso da entrambi i lati da due lastre di lamiera con finitura scotch-brite spessore un mm. in acciaio inox 316 L satinato, a forma di scatola per chiudere il pesante

telaio all'interno, e collocare i nuovi cartelli/pannelli DiBond spazzolato BUTLERFINISH con grafica mono facciale (forniti dal Grafico) da fissare su entrambi i lati esterni di ogni Totem.



fig. 01 – Sx- Totem tipo d'ingresso 180x70 cm.  
Dx. Totem tipo informativo siti 180x50 cm.



fig. 02 – Totem illeggibili



Totem con pellicola staccata

fig.  
03 -



fig. 04 – Totem con adesivi coprenti



fig. 04 – Totem arrugginiti



fig. 05 – Basamento Totem in pietra



fig. 06 – Totem vista dal basso



fig. 07 – fori basamento



fig. 08 – Telaio e tre copie di lastre all'interno del pannello



fig. 09 – Lamiera – lato A/B



fig. 10– quattro triple di dischi centrali in ferro zincato

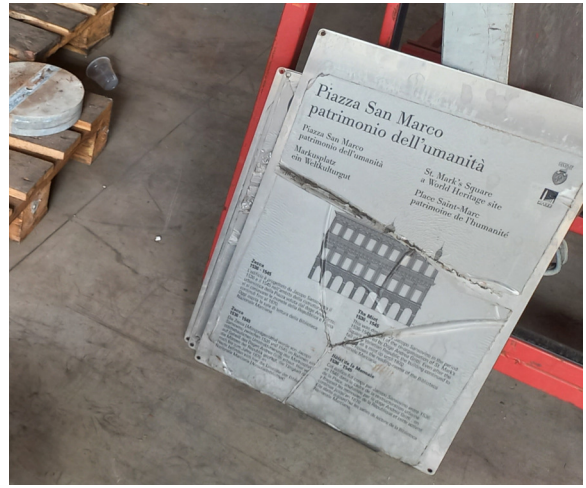


fig. 11 – pannelli/lastre informativi

### I lavori consistono nel:

1. trasporto di nr. 20 Totem in officina;
2. lo smontaggio lastre informative degradate;
3. lo smontaggio delle lamiere a scatola del Totem;
4. la sostituzione barre di fissaggio Totem con nuove barre in acciaio inossidabile M14;
5. pulizie generale telaio;
6. pulizia ed eventuale stucco pedistallo in pietra;
7. la fornitura ed fissaggio delle nuove scatole in lamiera in acciaio inossidabile spessore 1 mm con finiture scotch-brit con le misure di 180x50 cm. per 2 lati per 14 totem;
8. la fornitura ed fissaggio delle nuove scatole in lamiera in acciaio inossidabile spessore 1 mm con finiture scotch-brit con le misure di 180x70 cm. per 2 lati per 6 totem;
9. fissaggio delle nuove lastre informative o pannelli DiBond spazzolato BUTLERFINISH su 20 Totem;
10. il trasporto e la ricollocazione nel sito originale dei totem restaurati come da planimetria allegata.

Spett.le Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole  
Mobilità Acquea  
Servizio Opere Strategiche Venezia Centro Storico  
e Isole  
Alla c.a. R.U.P. arch. cons. Cristian Tonetto  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

**Oggetto:** N.O. 23103 "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" - PF23038 intervento 7" - progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativo – affidamento lavori di restauro di segnaletica e totem a Venezia Centro Storico - CUP F44H22000780001

Il sottoscritto Ca  
nato il 13/03/19  
codice fiscale n. 6G  
in qualità di Legale  
dell'impresa (barrare in caso di professionista) Fratelli Cavalletto srl  
con sede in Via dell'Elettricità 22A/B Marghera Venezia  
domicilio fiscale Via dell'Elettricità 22A/B Marghera Venezia  
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: flli.cavalletto@pec.it  
codice fiscale n. 04384110278  
partita IVA n. 04384110278  
n. di telefono 0418779671 n. di fax(eventuale) \_\_\_\_\_  
relativamente ai lavori in oggetto

#### OFFRE

il ribasso del .....<sup>2</sup>.....% sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € .....<sup>24817,324</sup>....., a cui vanno aggiunti € <sup>516,40</sup>.....= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

<sup>1</sup> Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

indica  
il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 1240,87 .....e per costo della  
manodopera propria di € 10336,08 .....

*(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta)* – il CCNL applicato  
ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è \_\_\_\_\_

DATA 12/09/2024 .....

FIRMA .....  
F.LLI  
Via d  
.....  


Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2024/0453219 del 17/09/2024 - Pag. 2 di 71

**Committente :** COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici e Trasporto - Settore Viabilità Venezia CSI  
Mobilità Acquea Energia Impianti  
Opere Strategiche Venezia CSI

**Lavori :** RESTAURO TOTEM IN PIAZZA SAN MARCO

# COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Venezia, 15.07.2024

---

**RUP**

arch. Cristian Tonetto

**IL TECNICO**

arch. M. Amin Al Ahdab

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
1	NPT.01	<p><b>Restauro Totem</b></p> <p>restauro Totem turistici comprendente le seguenti lavorazioni:  il trasporto del Totem in officina, e lo smontaggio lastre informative degradate, lo smontaggio lamiere a scatola del Totem, e la sostituzione delle barre di fissaggio che legano il telaio al basamento con nuove barre in acciaio inossidabile A4 - M14 (e relative rondelle e dadi), e l'eventuale pulizie del telaio e pedistallo in pietra. Fornitura e fissaggio nuove lamiere in acciaio inossidabile spessore 1 mm con finiture scotch-brit con le misure 180 x 50 cm, o 180 x 70 cm per due facce a scatola, fissaggio delle nuove lastre informative (fornite), il trasporto nuovamente nel sito originale.</p>				
			cad.	20,00 20,00	1.266,19	25.323,80
		<p><b>TOTALE Restauro Totem</b></p> <p><b>Oneri per la Sicurezza</b></p>				<b>25.323,80</b>
2	Z.02.02.00	<p>Delimitazione di area di transito dei pedoni con pericolo di caduta di materiale dall'alto (sotto ponti sospesi, sotto ponti a sbalzo, sotto scale aeree, sotto argani a bandiera o a cavalletto) costituita da ferri tondi da mm 20 infissi nel terreno e da due correnti orizzontali di tavole di legno dello spessore di cm 2.5 e nastro bicolore in plastica. Costo per tutta la durata dei lavori  <b>DELIMITAZIONE DI AREA DI TRANSITO DEI PEDONI</b></p>				
			m	40,00 40,00	0,89	35,60
3	Z.01.01.d	<p>Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche  <b>FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON SOSTEGNI IN PALETTI DI LEGNO O TUBI DA PONTEGGIO</b> Fornitura e posa con rete metallica zincata su paletti di legno</p>				
			m <sup>2</sup>	8,00 8,00	25,00	200,00
4	Z.01.25.g	<p>Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare.  <b>CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA</b> sfondo bianco 666x500 mm</p>				
					a riportare	25.559,40

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	25.559,40
5	Z.01.26.f	visibilità 18 m  Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo 500 x 666 mm visibilità 16 m	N.	4,00 4,00	16,76	67,04
6	Z.01.81.00	Protezione di percorso pedonale prospiciente gli scavi o di scale ricavate nel terreno sui fianchi degli scavi, costituito da parapetto regolamentare realizzato con montati di legno infissi nel terreno, due tavole di legno come correnti orizzontali e tavola fermapiede. Costo per tutta la durata dei lavori. PROTEZIONE DI PERCORSO PEDONALE	N.	4,00 4,00	16,76	67,04
			m	8,00 8,00	18,34	146,72
<b>TOTALE Oneri per la Sicurezza</b>						<b>516,40</b>
<b>TOTALE LAVORI</b>						<b>25.840,20</b>

Venezia, 15.07.2024

**RUP**

arch. Cristian Tonetto

**IL TECNICO**

arch. M. Amin Al Ahdab

N.	OGGETTO DELL'ANALISI Elementi necessari alla formazione dell'oggetto	U.M.	QUANTITA'	PREZZO ELEMENTARE	IMPORTO
1	<p><b>Analisi NPT.01</b> restauro Totem turistici comprendente le seguenti lavorazioni: il trasporto del Totem in officina, e lo smontaggio lastre informative degradate, lo smontaggio lamiera a scatola del Totem, e la sostituzione delle barre di fissaggio che legano il telaio al basamento con nuove barre in acciaio inossidabile A4 - M14 (e relative rondelle e dadi), e l'eventuale pulizie del telaio e pedistallo in pietra. Fornitura e fissaggio nuove lamiera in acciaio inossidabile spessore 1 mm con finiture scotch-brit con le misure 180 x 50 cm, o 180 x 70 cm per due facce a scatola, fissaggio delle nuove lastre informative (fornite), il trasporto nuovamente nel sito originale.</p> <p style="text-align: right;">analisi su cad. 1,000</p> <p>VE24_01CS.AT.P Mototopo, portata 20,1+50 t: - a 01.001.009.01 caldo</p> <p>VE24_04CS.PR.Q Fornitura, lavorazione e posa in 03.H01.011.01 opera di laminati e profilati in acciaio inox AISI 316 per formazione di nuovi elementi e riparazione di ponti in ferro od in ghisa, comprese piegature, tagli, saldature con elettrodi in acciaio inox, la bulloneria pure in acciaio inox, l'uso della saldatrice, escluso l'uso di barca e impalchi: - lamiera</p> <p>A.01.04.a OPERAIO COMUNE - OPERAIO COMUNE da 0 a 1000 m s.l.m.</p> <p style="text-align: right;">Totale parziale Spese generali 17 % Utile impresa 10 % totale complessivo totale unitario <b>prezzo applicazione</b></p>	<p>ora</p> <p>kg.</p> <p>h</p>	<p>0,150</p> <p>25,000</p> <p>0,150</p>	<p>127,49</p> <p>38,43</p> <p>26,39</p>	<p>19,12</p> <p>960,75</p> <p>3,96</p> <hr/> <p>983,83 167,25 115,11 1.266,19 1.266,19 <b>1.266,19</b></p>